

MAPPA CONCETTUALE PER LO STUDIO DI BOTTICELLI

FASE	DATE	OPERE	CARATTERI
prima (formazione)	1464-1467 1467-1470	<ul style="list-style-type: none"> • Battesimo di Cristo del Verrocchio (angelo alla destra di Cristo?) 	<ul style="list-style-type: none"> • tirocinio prima presso Filippo Lippi, quindi alle dipendenze di Verrocchio • tipo maschile dal volto squadrato e dai tratti decisi • appiattimento del volto e preponderanza del disegno (da Lippi) • stesura del colore piuttosto compatta, epidermide legnosa (da Verrocchio)
seconda (rinascimentale)	1470-1482	<ul style="list-style-type: none"> • Fortezza, 1470 • Adorazione dei Magi, 1475 ca • Madonna del Libro, 1480 • Cappella Sistina, 1481-1482 	<ul style="list-style-type: none"> • spazialità (prospettiva geometrica) • proporzionalità di oggetti e figure • equilibrio compositivo • naturalismo e cura dei particolari (da Verrocchio) • plasticismo (uso del chiaroscuro) • gamma cromatica delicata e luminosa (da Lippi) • dolcezza e delicatezza delle figure femminili (da Lippi) • ritratti celebrativi e autoritratti • soggetti preferibilmente cristiani
terza (neoplatonica)	1482-1492\94	<ul style="list-style-type: none"> • Primavera, 1482 ca • Pallade e il centauro, 1482-1483 • Nascita di Venere, 1483-1485 ca 	<ul style="list-style-type: none"> • assenza dello spazio (pittura essenzialmente bidimensionale, abbandono della prospettiva geometrica, non uso di quella cromatica) • deroghe al principio della proporzionalità (figura di Venere) • trascuratezza e stilizzazione del paesaggio • appiattimento delle figure (riduzione o assenza del chiaroscuro e uso esclusivo della linea) • linea ondulata, morbida, dolce, riposante (dall'ultimo Lippi) • ritmo compositivo fluido e musicale • colore compatto e smaltato, leggero e opaco (anche per l'uso della tempera magra) • soggetti mitologici o allegorici pieni di significati nascosti, perlopiù riconducibili alla filosofia neoplatonica (ermetismo, simbolismo)
quarta (crisi delle certezze)	1492\94-1510	<ul style="list-style-type: none"> • Calunnia, 1495 • Natività mistica, 1501 	<ul style="list-style-type: none"> • ritorno esclusivo ai soggetti cristiani, per influenza del Savonarola • pittura completamente bidimensionale, ispirata a iconografie medievali • linea agitata, dinamica, inquieta, frastagliata, nervosa • colori saturi e stridenti • atmosfere drammatiche e piene di inquietudine • ritorno alle proporzioni gerarchiche e all'uso dell'oro